

CURRICULUM VITAE DEL DOTT. FERDINANDO TRIPI

Nato a Brunico (BZ) il 25/9/54, Diploma presso il Liceo Classico L.A. Muratori; laureto in Medicina e Chirurgia con 110/110 e lode presso l'Università di Modena.

Specialista in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio 1984 (Modena), in Allergologia 1987 (Padova), ed in Medicina dello Sport nel 1990 (Pavia).

Professore a Contratto presso la Scuola di Specializzazione in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'Università di Modena dal 1984 al 1995.

Docente (Farmacologia) presso la Scuola per Fisioterapisti dal 1987 al 1995.

Assistente e poi Aiuto Medico a tempo pieno, presso la Clinica Tisiopneumologica del Policlinico di Modena dal 1980 al 1996 con interruzione dal 1985 al 1987 dove ha lavorato presso l'Ospedale C. Magati di Scandiano (RE).

Consulente nominato dalla Provincia di Modena per studio sulle neoplasie polmonari nella provincia di Modena, studio che esita in diverse pubblicazioni di rilievo nazionale.

Dal 1996 è chiamato a dirigere il Settore di Medicina dello Sport ed Educazione Motoria dell'Azienda USL di Modena prima del solo Distretto di Modena, poi, dal 2002, dell'intera Provincia, modificandone le attività in senso preventivo ed educativo ed organizzando servizi alle società sportive.

Ha dato vita, con la Cattedra di Scienza della Nutrizione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, ad un'attività nutrizionale all'interno del Servizio di Medicina dello Sport, attività poi divenuta l'ossatura del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'USL di Modena.

E' stato medico della squadra di pallacanestro della Città di Modena (Burghy, Menestrello, Isopak, Amadio, Scuola Basket Modenese), sia in serie A2 che in B d'eccellenza che in serie B2.

Dalla stagione sportiva 1998 al 2005 è medico della squadra di Pallavolo Femminile Volley Modena. Con questa squadra, tramite un accordo tra Azienda Usl e Società Sportiva, in attività libero-professionale d'Azienda, ha vinto lo scudetto (Phone limited), la Coppa dei Campioni, la Supercoppa, la Coppa Italia e la Coppa CEV (Edison Volley Modena).

Medico Sociale del Modena Football Club dal 2006 al 2009 (serie B nazionale).

Attualmente è medico Federale della Nazionale di Nuoto Pinnato e della Virtus Castelfranco Calcio (Eccellenza).

E' autore e coautore di diverse pubblicazioni a stampa su riviste nazionali ed internazionali su argomenti pneumologici, allergologici e di medicina sportiva e di diverse comunicazioni effettuate a congressi nazionali ed internazionali su vari argomenti.

Ha lavorato, nel periodo passato a Scandiano prevalentemente su temi allergologici realizzando l'Ambulatorio allergologico (ancora in funzione) e con ricerche sulla compartimentalizzazione delle IgE.

Specializzatosi (1990) presso l'Università di Pavia in Medicina dello Sport, una volta avuta la responsabilità del Centro di Medicina dello Sport, dopo un periodo dedicato al riorientamento del Servizio e a costruire relazioni con il mondo dello sport modenese, ha ideato e realizzato diversi programmi d'intervento sulla popolazione anziana e/o cardiopatica a favore della diffusione di stili di vita sani su attività motoria ed alimentazione, divenuti poi Piani per la Salute, come "Cuore Sicuro", ricerca "partecipata" avallata dal CeVeas e pubblicata su Monaldi Archives.

Altrettanto sulla popolazione scolastica con diverse iniziative di carattere nutrizionale e motorio, come il "progetto Scuole san Carlo" ed il "Progetto Cimone", e con progetti d'informazione e lotta al doping.

Per le innovazioni introdotte nel Servizio Pubblico di Medicina dello Sport è stato chiamato a far parte del gruppo regionale che si è occupato della rideterminazioni dei compiti e delle competenze dei servizi pubblici di medicina dello sport. L'attività svolta è poi stata tradotta in diverse delibere regionali sulle nuove funzioni dei Servizi Pubblici di Medicina dello Sport.

E' ideatore del progetto antidoping "Tallone d'Achille - come partecipare senza farsi male", progetto realizzato dalla Provincia di Modena in collaborazione con l'Ausl e l'Università di Modena e vincitore, nel 2001, del finanziamento della Commissione Europea). Detto progetto ha costituito la base per la realizzazione da parte della Regione Emilia-Romagna del Centro Regionale Antidoping (del.Reg. n°1789/2005) di cui, con determina reg. 4859, il Dott. Tripi è stato fino a pensionamento, il responsabile tecnico e coordinatore.

Il progetto "Tallone di Achille" è poi sfociato nel progetto "Positivo alla Salute", che prevede una campagna di comunicazione e d'informazione su tutto l'ambito regionale sulla tematiche inerenti al doping ed alla promozione di sani stili di vita. Da allora, sotto la direzione del Dott. Tripi, il Centro Regionale Antidoping ha vinto altri 4 finanziamenti del Ministero della Salute su progetti su sport, salute e legalità.

L'attività formativa/informativa e di controllo svolta dal Servizio si è concretizzata in una serie di interventi nella scuola e nel mondo dello sport con coinvolgimento di insegnanti, tecnici sportivi, allenatori, genitori, studenti ed atleti.

Sono stati realizzati insieme alle società sportive ed enti di promozione, protocolli d'intesa per la realizzazione di controlli dello stato di salute in atleti, con la collaborazione, sempre all'interno del Centro Regionale Antidoping, del Laboratorio del Nuovo Ospedale Civile di Baggiovara.

Il Dott. Tripi è tuttora consulente del Nucleo Antisofisticazioni dei Carabinieri di Parma, come da recente perizia, riguardo al doping.

E', dal 2012, responsabile della Commissione per l'Autorizzazione all'Uso Terapeutico della Confédération Internationale de la Pêche Sportive (CIPS)

Dal 2006 al 2012, ha collaborato con la Lega per la Lotta ai Tumori per la realizzazione di materiali inerenti la promozione di stili di via sani "Paesaggi di Prevenzione", ad uso delle Scuole, per la promozione dell'attività fisica, su mandato dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

Come presidente del Panathlon International Club, sezione di Modena, è stato ideatore del progetto Disabili & Sport, attraverso il quale viene promossa l'attività fisica e sportiva nella popolazione disabile nella provincia di Modena. Questo progetto, divenuto poi percorso e modello regionale grazie alla trovata collaborazione con l'Azienda sanitaria, ha consentito di avviare alla pratica motoria e sportiva molti soggetti differentemente dotati e di creare una importante rete di relazioni. Il progetto è stato inserito tra le pratiche di riferimento dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Nel luglio 2006 è Direttore della Struttura Complessa "Tutela sanitaria delle attività sportive" dell'AUSL di Modena fino al pensionamento avvenuto nell'agosto 2017.

Dal 2010 al 2015 ha collaborato con l'Assessorato alla Salute della Regione Emilia Romagna ed è stato referente sempre per la Regione per la Medicina dello Sport partecipando attivamente alla realizzazione del progetto ministeriale, affidato anche alla Regione Emilia Romagna "la prescrizione dell'esercizio fisico in prevenzione e terapia", conclusosi nel maggio 2013.

E' stato membro dal 2015 della Sezione di Vigilanza Antidoping del Ministero della Salute fino al gennaio 2018.

E' stato Presidente del Panathlon Club International, sezione di Modena, dal 2006 al 2012 realizzando numerosi progetti tra i quali "Disabili & Sport" divenuto poi

percorso aziendale e poi regionale e “la Memoria dello Sport” con le Scuole di 2° grado di Modena e provincia.

E' stato presidente della commissione Salute e Sport dell'Assemblea Provinciale dello Sport di Modena.

E' cessato dal servizio nell'agosto dell'anno in corso.

E' stato presidente dell'Associazione Porta Saragozza & Dintorni dal 2002 al 2007, associazione che si è occupata della promozione di alcune aree del Centro Storico di Modena.

E' tuttora Presidente dell'Associazione “Insieme si Può”, associazione che si occupa della promozione e della realizzazione di interventi a favore della pratica motoria e sportiva nella popolazione disabile e in generale nei soggetti fragili. Con questa Associazione ha realizzato diverse attività: dalla Giornata della solidarietà sportiva (5 edizioni), a svariati interventi, tra i quali camminate, supervisionate dal Laureati in Scienze Motorie, per soggetti affetti da malattie croniche o il tennis per soggetti in carrozzina o le attività in palestra per pazienti psichiatrici.

E' stato Consigliere Comunale del Comune di Modena per due legislature.

Vincitore del 12° premio (finale) per l'Aceto Balsamico tradizionale al Palio di Spilamberto nel 1995.

Sposato con un'Insegnante di Scuola secondaria di secondo grado ora in pensione, ha due figli di 34 e 31 anni.

Modena lì 17 aprile 2019

Dott. Ferdinando Tripi